

VIRNEBERG, RHEINBREITBACH, SIEBENGEIRGE, GERMANIA

I minerali delle scorie

Markus Henrich, Matthias Reinhardt

La miniera di Virneberg è nota ai collezionisti soprattutto per la pseudomalachite, ma molte altre specie minerali provengono dal vasto sito nei pressi di Rheinbreitbach. Tra questi, alcuni "minerali" delle vecchie scorie di lavorazione del rame sono oggetto del presente lavoro.

PAROLE CHIAVE: minerali di scorie, "redgillite", Virneberg, Rheinbreitbach, Siebengebirge, Germania.

La miniera di Virneberg, a Rheinbreitbach, in Renania-Palatinato sui monti del Siebengebirge, è nota per l'elevata qualità delle mineralizzazioni a rame. La miniera ha fornito soprattutto eccezionali esemplari di pseudomalachite (di cui è TL; Hausmann, 1813), rame nativo e cuprite nella varietà calcotrichite, ma non solo; sono presenti molte altre specie ben cristallizzate, che hanno arricchito collezioni private, museali e universitarie. L'ampia discarica ha dato buone possibilità di ritrovamenti fino alla fine del 1990.

Nota in passato come "Grube St. Josephsberg", la miniera di Virneberg, ha storia antica; ne è la prova il ritrovamento di monete di epoca romana datate circa 150 dC, ricavate da metallo estratto e lavorato in zona.

La miniera ha avuto un'attività regolare solo dall'inizio del 17° secolo, per chiudere poi nel 1886 e il minerale di rame estratto veniva trattato e fuso nelle vicinanze. Ciò è dimostrato da un cumulo di scorie sito in Breitbachtal,

venuto alla ribalta negli ultimi decenni grazie al ritrovamento di belle e, a volte, rare cristallizzazioni di "minerali" secondari. Habel (2006) ha recentemente pubblicato un dettagliato articolo sulla presenza di minerali delle scorie, arrivando a descriverne 23 differenti specie, tra cui alcune rarità quali "connellite", "nakauriite" e "wroewolfeite". In precedenza alcuni minerali delle scorie, quali "atacamite", "elyte" e "lanarkite", erano già descritti da Schnorrer-Köhler (1984, 1986), il quale faceva notare, al pari di Habel (2006), come le possibilità di ritrovamenti attuali siano ormai piuttosto ridotte.

La paragenesi dei "minerali" delle scorie offre campioni *micromount* molto attraenti, con belle cristallizzazioni e una paragenesi ricca di colori. In *primis* "connellite" e "cuprite", in cavità grandi al massimo 1 cm, cui si aggiungono solfati contenenti rame quali "langite", "posnjakite", "brochantite" e "devillina"; i carbonati sono presenti con la "malachite" e, più raramente l'"azzurrite".

AUTORI

Markus Henrich - Im Großen Garten 3, D-57548 Kirchen; e-mail: jmh@henrich-media.de
Matthias Reinhardt - Wilhelm-Busch-Weg 2, D-57489 Drolshagen; E-mail: fotomatze@t-online.de

"Cuprite" e "malachite". Campo 3 mm.
Virneberg, Rheinbreitbach, Germania.
Collezione Gerd Helsper, foto Matthias Reinhardt.



"Brochantite". Campo 1 mm.
Virneberg, Rheinbreitbach, Germania.
Collezione Gerd Helsper,
foto Matthias Reinhardt.

"Brochantite". Campo 1.9 mm.
Virneberg, Rheinbreitbach, Germania.
Collezione Gerd Helsper, foto Matthias Reinhardt.



Sono interessanti anche i cristalli di "gesso", spesso chiari, ma a volte rossi per minute inclusioni di "cuprite".

La "redgillite", mai descritta in passato, è invece una novità per i minerali delle scorie di Virneberg. Questo raro solfato di rame si presenta in cristallini aghiformi verde pallido fino a circa 0.5 mm di lunghezza, spesso aggregati in ciuffi o piccole masserelle; la

"redgillite" è quasi sempre accompagnata da "brochantite" e "langite".

La galleria di immagini che accompagna questa breve nota, è un piccolo *portfolio* di alcune delle specie più belle e colorate rinvenute nelle scorie di Rheinbreitbach.

Gli esemplari raffigurati sono della collezione di Gerd Helsper di Siegen e le foto sono di Matthias Reinhardt.

REFERENZE

- Habel, B. (2006). Die Mineralien der Kupferschlacken der Grube 'Virneberg' bei Rheinbreitbach. *Rhein. Mineralien-Welt*, **17**(1), 38-49 (in tedesco).
- Hausmann, J.F.L. (1813). Pseudomalachit. In: *Handbuch der Mineralogie*, Volume 3. Vandenhoeck und Ruprecht, Eds., Göttingen (Germania), 782 pp. [1036-1041] (in tedesco).
- Schnorrer-Köhler, G. (1984). Die Grube Virneberg bei Rheinbreitbach, Rhein. *Magma*, **4**, 76-91 (in tedesco).
- Schnorrer-Köhler, G. (1986). Mineralogische Notizen III. *Aufschluss*, **37**(7), 245-254 (in tedesco).